

Priolo. "Giallo" Ias: proroga non valida, 48 ore per rifare tutto ed evitare il blocco del depuratore

Quarantotto ore per risolvere la nuova grana Ias. Si perchè secondo le ultime informazioni, la proroga di 12 mesi concessa alla società che gestisce l'impianto consortile di Priolo-Melilli non sarebbe valida. E questo perchè il commissario ad acta l'avrebbe siglata prima di ricevere dal governo regionale pieni poteri nella vicenda. Di fatto, la proroga sarebbe nulla. Tutto da rifare.

La notizia arrivata da Palermo ha sorpreso i lavoratori Ias e i sindaci di Priolo e Melilli. "Se le cose stanno così ci sono solo due giorni per reiterare la proroga della gestione ed impedire il blocco degli impianti", dice il primo cittadino di Priolo, Antonello Rizza.

Ennesimo motivo d'allarme sul futuro del depuratore biologico consortile e dell'intera zona industriale. Una semplice proroga, infatti, non basta a dare garanzie di corretta gestione, di nuovi investimenti e di equo trattamento dei lavoratori secondo la posizione dei due sindaci ora preoccupati anche da questa nuova corsa contro il tempo.

I contatti con l'assessorato regionale alle Attività Produttive sono continui.